



COMUNE DI MODENA

N. 56/2021 Registro Ordini del Giorno

ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE SEDUTA DEL 24/06/2021

L'anno duemilaventuno in Modena il giorno ventiquattro del mese di giugno (24/06/2021) alle ore 15:15, regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno (1° convocazione)

A seguito dell'emergenza Covid-19, la presente seduta si è svolta anche in modalità videoconferenza, ai sensi dell' art. 73 del D.L. 17/03/2020 n. 18, secondo i criteri previamente fissati dal Presidente con nota prot. 82479 del 25/03/2020. Tutte le votazioni della presente seduta si sono svolte per appello nominale.

Hanno partecipato alla seduta:

Sindaco Muzzarelli Gian Carlo	Presente in aula consiliare
Presidente Poggi Fabio	Assente
Vice Pres. Prampolini Stefano	Presente in aula consiliare
Aime Paola	Presente in videoconferenza
Baldini Antonio	Presente in aula consiliare
Bergonzoni Mara	Presente in videoconferenza
Bertoldi Giovanni	Presente in aula consiliare
Bosi Alberto	Assente
Carpentieri Antonio	Presente in aula consiliare
Carriero Vincenza	Assente
Cirelli Alberto	Presente in videoconferenza
Connola Lucia	Presente in videoconferenza
De Maio Beatrice	Presente in videoconferenza
Fasano Tommaso	Presente in aula consiliare
Forghieri Marco	Presente in videoconferenza
Franchini Ilaria	Presente in aula consiliare
Giacobazzi Piergiulio	Presente in aula consiliare
Giordani Andrea	Presente in aula consiliare
Guadagnini Irene	Presente in videoconferenza
Lenzini Diego	Presente in aula consiliare

Manenti Enrica	Presente in videoconferenza
Manicardi Stefano	Presente in aula consiliare
Moretti Barbara	Presente in aula consiliare
Parisi Katia	Presente in aula consiliare
Reggiani Vittorio	Presente in aula consiliare
Rossini Elisa	Presente in aula consiliare
Santoro Luigia	Presente in aula consiliare
Scarpa Camilla	Presente in aula consiliare
Silingardi Giovanni	Presente in aula consiliare
Stella Vincenzo Walter	Presente in aula consiliare
Trianni Federico	Presente in videoconferenza
Tripi Ferdinando	Presente in videoconferenza
Venturelli Federica	Presente in aula consiliare

e gli Assessori:

Baracchi Grazia	Assente
Bortolamasi Andrea	Assente
Bosi Andrea	Presente in videoconferenza
Cavazza Gianpietro	Presente in videoconferenza
Ferrari Ludovica Carla	Assente
Filippi Alessandra	Presente in videoconferenza
Lucà Morandi Anna Maria	Presente in videoconferenza
Pinelli Roberta	Assente
Vandelli Anna Maria	Assente

Ha partecipato il Vice-Segretario Generale del Comune MARCHIANO' LUISA.

Il Vice-Presidente PRAMPOLINI STEFANO pone in trattazione il seguente

ORDINE DEL GIORNO n. 56

ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAI CONSIGLIERI FRANCHINI, REGGIANI, BERGONZONI, CARPENTIERI, CARRIERO, CIRELLI, CONNOLA, FASANO, FORGHIERI, GUADAGNINI, LENZINI, MANICARDI, TRIPI, VENTURELLI (PD), AIME (VERDI), PARISI (MODENA CIVICA) AVENTE PER OGGETTO "SPERIMENTARE LINGUAGGI CONDIVISI PER AFFRONTARE IL DISAGIO GIOVANILE IN MODO INTEGRATO"

Relatore: Presidente

OMISSIS

Concluso il dibattito, il Presidente sottopone a votazione palese, per appello nominale, il sotto riportato ordine del giorno, che il Consiglio comunale approva con il seguente esito:

Consiglieri presenti al voto: 27

Consiglieri votanti: 20

Favorevoli 20: i consiglieri Aime, Bergonzoni, Carpentieri, Connola, Fasano, Forghieri, Franchini, Giordani, Guadagnini, Lenzini, Manenti, Manicardi, Parisi, Reggiani, Scarpa, Silingardi, Stella, Trianni, Tripi, Venturelli

Astenuti 7: i consiglieri Baldini, Bertoldi, Giacobazzi, Moretti, Prampolini, Rossini, Santoro

Risultano assenti i consiglieri Bosi, Carriero, Cirelli, De Maio, Poggi ed il Sindaco Muzzarelli.

Il Presidente proclama l'esito dopo avere ricevuto conferma dal Segretario e dai tre scrutatori.

““ Considerato che:

- la presenza di gruppi giovanili in diversi quartieri della città è considerevolmente aumentata nell'ultimo anno, anche a causa della prolungata chiusura delle scuole, degli impianti sportivi e della quasi totalità dei luoghi di aggregazione, a causa delle misure adottate dal Governo per il contenimento alla diffusione del Covid;
- La maggiore concentrazione di queste presenze è stata più evidente in alcune aree del Centro Storico, dove sono stati individuati alcuni gruppi di adolescenti che hanno causato problemi di ordine pubblico, con ripercussioni negative anche verso i residenti, commercianti, e ristoratori;
- sono stati segnalati numerosi episodi di azioni di scarso rispetto verso i passanti e di non osservanza delle più elementari norme anti Covid, come l'uso corretto della mascherina o il divieto di assembramento.

Preso atto che

- sono state intraprese numerose azioni di sorveglianza e contenimento di ordine pubblico, da parte della Polizia Municipale e della Polizia di Stato;
- il Comune di Modena ha avviato nel novembre 2020 il percorso di educativa di strada, che intensifica, proprio nel centro storico, alcune azioni finalizzate a monitorare i gruppi giovanili e avviare un contatto con loro;
- l'Assessore alle Politiche Giovanili Bortolamasi, in risposta ad un'interrogazione in Consiglio Comunale, ha evidenziato che questo problema non può avere un tentativo di risposta solamente in chiave securitaria, ma che occorre avere un'ottica ampia e coinvolgente vari soggetti, sia per appartenenza al territorio che per competenze educative e di animazione della città: "Il progetto di educativa di strada – sempre come affermato dall'assessore - è solo uno dei molteplici interventi che i diversi settori dell'Amministrazione Comunale (in particolare settori Servizi Sociali, Istruzione, Cultura, Sport e Politiche Giovanili) realizza a favore degli adolescenti attraverso una rete articolata di servizi e attività".

Ritenuto che

- i soggetti che devono essere coinvolti nelle azioni da intraprendere sono molteplici e comprendono: i ragazzi, le loro Famiglie, le Forze dell'ordine, le Associazioni sportive e culturali, gli Istituti scolastici, i commercianti, i ristoratori e i residenti del Centro Storico, l'Amministrazione, le istituzioni socio-sanitarie;
- le politiche giovanili hanno la necessità di rinnovarsi in un contesto sociale in continua evoluzione che deve essere in grado di veicolare, in modo trasversale ai vari ambiti di attività del Comune, un messaggio efficace ai destinatari delle sue azioni, implementando nuovi linguaggi e coinvolgendo tutti i soggetti in grado di usare gli strumenti adeguati per poterli portare avanti;
- il Codice del terzo Settore, all'art. 55 "Coinvolgimento degli enti del Terzo Settore" indica chiaramente tra le azioni di utilità sociali la co-programmazione: "La co-programmazione è finalizzata all'individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili".

IL CONSIGLIO COMUNALE DI MODENA

INVITA il Sindaco e la Giunta:

- a verificare la fattibilità di un percorso di co-programmazione, mirata ad affrontare il problema delle presenze di gruppi di adolescenti, attraverso il coinvolgimento ampio e includente di diversi Settori dell'Amministrazione Comunale e di realtà del Terzo Settore che potrebbero ideare e attuare azioni di prevenzione, contenimento e cura verso i comportamenti aggressivi e scorretti dei gruppi giovanili, ma anche a progettare e realizzare iniziative generalmente rivolte ai gruppi giovanili, per rispondere alle aspettative di spazi cittadini come luoghi di aggregazione, divertimento, socializzazione, cultura e svago;
- a creare un gruppo di coordinamento che coinvolga cittadini, famiglie, associazioni del terzo settore, servizi socio-sanitari, ma anche le Istituzioni, per comprendere e aiutare tempestivamente i ragazzi nelle proprio disagio e rispondere alle esigenze dei singoli e dei gruppi, alle aspettative di crescita e vita sociale;
- ad avviare un progetto pilota che parta dal contesto problematico individuato in Centro Storico, e che possa vedere la sperimentazione coordinata da parte di settori diversi dell'Amministrazione comunale, di nuovi linguaggi e metodi di coinvolgimento attivo e responsabile dei giovani, per sperimentare nuove forme di politiche giovanili, con l'obiettivo di coinvolgere al meglio ogni soggetto interessato o con potenzialità di interazioni costruttive per la città. ""